



Parrocchia "Santa Maria Assunta"
Casale sul Sile - Treviso



Parrocchia "Sant'Andrea Apostolo"
Bonisiolo - Treviso

31 MARZO 2024 PASQUA DI RISURREZIONE

"Prima di essere una speranza per il futuro, la vita eterna è un'esigenza per il presente!" (Henri de Lubac). BUONA PASQUA A TUTTI



+ Dal Vangelo secondo Giovanni

Il primo giorno della settimana, Maria di Màgdala si recò al sepolcro di mattino, quando era ancora buio, e vide che la pietra era stata tolta dal sepolcro. Corse allora e andò da Simon Pietro e dall'altro discepolo, quello che Gesù amava, e disse loro: «Hanno portato via il Signore dal sepolcro e non sappiamo dove l'hanno posto!».

Pietro allora uscì insieme all'altro discepolo e si recarono al sepolcro. Correvano insieme tutti e due, ma l'altro discepolo corse più veloce di Pietro e giunse per primo al sepolcro. Si chinò, vide i teli posati là, ma non entrò.

Giunse intanto anche Simon Pietro, che lo seguiva, ed entrò nel sepolcro e osservò i teli posati là, e il sudario – che era stato sul suo capo – non posato là con i teli, ma avvolto in un luogo a parte. Allora entrò anche l'altro discepolo, che era giunto per primo al sepolcro, e vide e credette. Infatti non avevano ancora compreso la Scrittura, che cioè egli doveva risorgere dai morti.

L'Amore è più forte della morte!

L'annuncio Pasquale inizia con una corsa. Maria corse da Simone e dall'altro discepolo, che insieme corrono al sepolcro. Perché tutti corrono nel mattino di Pasqua? Perché tutto ciò che riguarda Gesù merita la fretta dell'amore.

Insomma la Pasqua ci invita a svegliarci, a correre! Ci invita a risvegliare la nostra fede dalla pigrizia. Se vi chiedessi: "Che cos'è la Resurrezione?", sono sicuro che molti di voi mi risponderebbero: "Un morto che poi torna a vivere". Non è vero! Nei vangeli la risurrezione non è questo.

La risurrezione riguarda i vivi! Cioè Dio ci dona una qualità di vita così grande capace di superare la morte. La vita eterna non è un premio che avrà chi si sarà comportato bene ma un "modo di vivere" già nel presente. San Paolo dirà: "Non sono più io che vivo, è Cristo che vive in me". La risurrezione riguarda i vivi, e meno male, perché se riguardasse solo i morti, noi che ce ne faremo di questa festa? Sono io che devo risorgere, adesso, da vivo.

Se siamo qui è perché tutto ha avuto inizio da quella corsa. Dal sepolcro al cenacolo. È la corsa di Maria di Màgdala che corre al cenacolo perché deve andare dai discepoli. Deve raccontare quello che ha visto. Ancora non sa che il suo annuncio cambierà per sempre il corso della storia. E poi sempre di corsa dal cenacolo al sepolcro. Me li immagino Pietro e Giovanni correre sotto il peso della paura, della delusione, del rimorso. In fondo l'ultima volta che erano stati con il Signore non era andata proprio bene.

Pietro, pochi giorni prima, presuntuosamente aveva detto che avrebbe dato la vita per il Signore, ma era bastata la domanda di una semplice serva per farlo ritornare a più miti consigli. Per tre volte aveva dovuto ammettere di non conoscere il maestro e forse aveva detto la verità. Ancora non lo conosceva. Insieme a Pietro corre Giovanni, il discepolo amato, il discepolo che chinò il capo sul cuore del Signore nell'ultima cena.

Giovanni, (più giovane!) arriva prima di Pietro ma lo fa entrare per primo. Il mattino di Pasqua ci regala una bellissima immagine della Chiesa: siamo quelli che sanno aspettarsi, perché abbiamo ritmi diversi. La fede nel Risorto è un'esperienza che si consuma insieme, mai da soli. È una corsa dove qualcuno arriva prima ma ha la pazienza di aspettare l'altro. Il cuore (Gv) arriva sempre prima dell'autorità (Pt) ma sa rispettarla, attenderla.

Giovanni entrò e vide i teli posati là e credette. Giovanni ha l'intelligenza del cuore. Anche Pietro, che era entrato prima, vide ma non credette. Giovanni crede perché i segni parlano solo a un cuore che sa leggerli. Giovanni è il discepolo amato proprio perché ha dato il primato all'amore non ai calcoli. La fede non è evidente. La croce, il dolore lo è. La risurrezione è questione di fede. La fede, non è un ragionamento, nasce dagli occhi aperti sulla realtà che ti sta davanti. La fede è la constatazione di una realtà che ti sta davanti e che solo l'occhio attento di chi guarda può rendersi conto.

Per credere non c'è bisogno di un segno inconfutabile. Basta guardare ciò che abbiamo davanti ai nostri occhi, che apparentemente sono lì per caso.

Credere non significa comprendere tutto, ma credere che in tutto, anche in ciò che non si comprende, esiste un senso.

Avere fede significa fidarsi che c'è un senso dietro tutte le cose, specie in quelle incomprensibili alla nostra mente, al nostro cuore e al nostro dolore.

Gesù non ha spiegato il dolore, non ha spiegato la croce, è risorto!

Il primo segno di Pasqua è un corpo assente, un sepolcro vuoto. Nella storia dell'umanità manca un corpo alla contabilità degli uccisi.

Perché Cristo è risorto? Dio l'ha risuscitato perché fosse chiaro che l'amore è più forte della morte, che una vita come quella di Gesù di Nazareth non poteva andare perduta. Una vita giocata sull'amore non può conoscere la morte. Il vero nemico della morte è l'amore! Non a caso, al mattino di Pasqua, si erano recati alla tomba quelli che avevano fatto esperienza dell'amore di Gesù: le donne, la Maddalena, il discepolo amato. Saranno loro, che si erano sentiti amati, che per primi capiranno che l'amore vince la morte.

Allora coraggio, il Signore è risorto! Questo è il grande annuncio! Siamo discepoli di un Dio vivo. Il Signore è risorto proprio per tutti! Il Signore è Risorto proprio per dirci che, di fronte a chi decide di "amare", non c'è morte che tenga, non c'è tomba che chiuda, non c'è macigno che non rotoli via. La bella notizia di Pasqua? Noi tutti siamo qui, sulla terra, per fare cose che meritano di non morire. Tutto ciò che vivremo nell'amore non andrà perduto.

AVVISI PER LA SETTIMANA

- **Domenica 31 Marzo:** DOMENICA DI PASQUA
- **Lunedì 1 Aprile:** S. Messe alle 9.30 a Casale e 10.00 in Santuario a Bonisiolo (pellegrinaggio di Zerman alle 8.15). Battesimo alle 11.15 di Cleopatra Cester a Casale
- **Giovedì** Alle 18.30 S. Messa e adorazione fino alle 21.30! Dal 4 al 7 c'è la settimana comunitaria dei Giovanissimi
- **Venerdì 5** alle 20.45 Incontro a Preganziol per partecipanti pellegrinaggio in Polonia, con saldo. A Casale inizia la **Sagra dell'Ottava**
- **Sabato 6 alle 9.30** Ritiro spirituale per catechisti (ma aperto a tutti) in chiesa a Casale: *È Risorto, non è qui! Sulla strada di Emmaus* (d. Antonio Mensi). Possibilità poi del pranzo nel salone (prenotazione da d. Daniele)
- **Domenica 7 Aprile:** DOMENICA DELL'OTTAVA.
- **Lunedì 8 Aprile alle 15.00** preghiera di Benedizione dei ragazzi e bambini (anche adulti!) e alle **18.30 S. Messa** per tutti gli operatori pastorali e poi cena (prenotazione entro il 5 aprile dal rappresentante di gruppo/associazione)

Ricordiamo:

- ❖ C'è la tradizionale BUSTA DI PASQUA: grazie per la vostra generosità!
- ❖ Il Gruppo **Opere della Carità** indica per questo mese l'urgenza di Caffè e Zucchero! Grazie per quanto condividete con le famiglie bisognose!
- ❖ **Battesimi comunitari**: 14 Aprile a Bonisiolo, 5 Maggio, 2 Giugno, 7 Luglio; ogni informazione in canonica
- ❖ Ritorno dell'**Organo storico "Merlini" nella nostra Chiesa**: fino ad oggi sono state raccolte offerte per 127 canne dell'Organo (su 790), per un totale di 19.188,50€. Grazie al vostro dono!

ORARIO UFFICIO PARROCCHIALE

lunedì-mercoledì-venerdì-sabato al mattino: dalle ore 10.00 alle ore 12.00
per le intenzioni delle sante Messe, per richiedere certificati Canonica tel. 0422 821841

d. Daniele Michieli, parroco di Casale e Bonisiolo, tel: 3886056041 - mail:

parroco@parrocchiecasale.it

don Fabio Bergamin, parroco di Consio e Lughignano telefono: 3314236438

don Luca Schiavon – mail: lucaschiav88@gmail.com

SITO PARROCCHIALE: www.parrocchiecasale.it e PER PRENOTAZIONE

CASA GIOVANE: 3396012547 o prenotazioni@parrocchiecasale.it

INTENZIONI SANTE MESSE

Domenica 31 Marzo 2024 <i>Pasqua di Risurrezione</i>	08,00	
	09,30	
	10,00	In Parrocchia a Bonisiolo:
	11,15	
	18,30	
Lunedì 01 Aprile	09,30 10.00	A Casale <i>In santuario a Bonisiolo</i>
Martedì 02 Aprile	18,30	<i>In santuario a Bonisiolo:</i>
Mercoledì 03 Aprile	09,00	(viventi)Fam.D'Altillia e Def. Carlo *Maria, Pietro e Sergio Ronchese
Giovedì 04 Aprile	18,30	<i>Messa e Adorazione fino alle 21,30.*Scala Gloria e Ennio *Vincenzi Elena, De Piccoli Pietro e Vincenzo</i>
Venerdì 05 Aprile <i>S. Vincenzo Ferrer</i>	18,30	<i>In Santuario a Bonisiolo:*Pavan Virginia e Bandiera Ernesto</i>
Sabato 06 Aprile <i>Ottava di Pasqua</i>	18,30	<i>*Ceolin Ugo, Padoan Dina *Bortolin Enia e def. Gris e Pavan *Lucia e Paolo *Palù Anna e Fernanda *Chinellato Carla e fam. Def.</i>
Domenica 07 Aprile <i>Il Dom. di Pasqua</i>	08.00	<i>*Cestaro Benito</i>
	09,30	
	10.00	<i>In Parrocchia a Bonisiolo:</i> *Sale Lucia *Def. Vecchiato Bruno
	11.15	<i>*De Pieri Carla</i>
	18,30	<i>*Italia Bruno Concetta Pietro *Fam. Rosina Aquino, Ginevra, Amabile, Domenico e Elda *Fam. Bergamin Guido, Denis, Giovanni, Maria e Onorina</i>

ALL'ALTARE DI SANT'ANTONIO È POSTA LA CESTA DELLA CARITÀ!

Per le intenzioni S. Messe, anche via sms o mail, **entro il mercoledì mattina**
Se non è scritta nel foglietto, venire **10 minuti prima** della Messa in sacrestia.

Per i CELIACI è possibile ricevere la COMUNIONE con particole senza glutine, basta venire in sacrestia prima di Messa e segnalare la vostra presenza. Al momento della Comunione venite a riceverla per primi.
